

#24 ORE

Video

☰ 🔍 Giovedì 20 Febbraio 2025 Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect    **ABBONATI** Accedi 

Italia

Spazi da non perdere, a Prato "L'anima(le) del museo"

19 febbraio 2025

   ...

Roma, 19 feb. (askanews) - Una nuova installazione permanente è stata realizzata negli scorsi mesi al Centro Pecci del Comune di Prato: L'anima(le) del museo, un progetto di rigenerazione di uno spazio esterno del museo che unisce l'edificio storico dell'architetto Italo Gamberini a quello nuovo di Maurice Nio, rifunzionalizzato dal Comune di Prato nell'ambito del progetto Ciel'in Città. L'opera è stata co-progettata da Studio Ecòl, Luca Boscardin e Sociolab con gli studenti delle scuole di Prato durante alcuni laboratori di ideazione collaborativa attorno al tema del gioco interculturale e realizzata nell'ambito del progetto Ciel'in Città, selezionato da [Con i Bambini](#) nell'ambito del Fondo per il contrasto

loading...

della **povertà educativa**. Il nuovo spazio ha come obiettivo principale di favorire l'incontro e l'interazione sociale di bambine e bambini, ragazze e ragazzi (con un'attenzione particolare alle fasce dai 3 ai 17 anni, ma è aperto a tutti), diventando terreno di sperimentazione per mondi immaginari e incontro transgenerazionale, per sviluppare una personale e collettiva sensibilità verso l'arte e la creatività contemporanea, contribuendo alla riduzione della **povertà educativa** dei giovani fruitori. "Il progetto nasce nel 2019 dall'esigenza di restituire un'ulteriore area dello spazio museale alla fruizione dei cittadini, in particolare di bambini e ragazzi, e dall'osservazione dell'uso che autonomamente una comunità di giovanissimi già fa della struttura esterna del museo, come luogo di ritrovo, gioco, skate e parcour" - spiega Irene Innocente, ideatrice del progetto per il Centro Pecci e Coordinatrice del Dipartimento Educazione del museo. Questo playground quindi nasce come progetto di un concorso, vinto nel dicembre 2022. "La cosa più interessante però - spiega Emanuele Barili (Architetto ECÒL) - è che non veniva richiesto un progetto finito, ma veniva richiesto in qualche modo un progetto flessibile che permettesse attraverso la partecipazione con le scuole e con i bambini di andare a costruire assieme questo spazio". "L'anima(le)" infatti è una creatura frutto dell'immaginazione e della fantasia dei bambini di 16 classi diverse di scuole elementari e medie della città.

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

La diretta

Mobilità efficiente e sostenibile - Le soluzioni innovative per la gestione dei veicoli e il ruolo delle flotte



La diretta

Welfare & HR Summit 2025 - Tra necessità e nuove visioni: come è cambiato il mondo del lavoro e delle imprese nel post pandemia



Fuori campo

I lati oscuri del thriller di Xavier Legrand



Mondo

Un mese di Trump



I video più visti

Italia

Una balena inghiotte e poi libera un ragazzo sul kayak: il video



Italia

Italia

Italia